

AUTOMOBILE CLUB IOSERNIA – COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n° 70

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di Aprile, alle ore 09,30 presso la Sede dell'Automobile Club di Isernia, sita in Viale dei Pentri n° 40 – Isernia, si è riunito, su regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, con il seguente Ordine del Giorno:

... omissis ...

2) Bilancio d'esercizio 2013;

... omissis ...

Si passa alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, Bilancio di Esercizio 2013, esaminando le poste iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, in rapporto alle notizie esposte nella Nota Integrativa e nella Relazione del Presidente.

Ultimate le predette operazioni di controllo, si procede alla stesura della seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

La presente relazione viene resa ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Isernia.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In tal senso ha partecipato ai lavori degli organi dell'Ente in relazione ai quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Il Collegio, eletto nella Assemblea del 28/04/2011 ed insediatosi il 09/06/2011, ha rilasciato nel corso dell'esercizio 2013 i prescritti pareri in merito alla approvazione del Conto Consuntivo 2012, sul 1° Provvedimento di Rimodulazione del Budget 2013 e sul Budget 2014.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club Isernia predisposto dal Consiglio Direttivo in data 07 aprile 2014.

Il Bilancio di Esercizio 2013, che consta dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione del Presidente.

Lo schema di Bilancio adottato è conforme agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 lett. o) del Decreto legislativo 419/1999 ed ai sensi dell'art. 55 lett. i) dello Statuto ACI; la Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.

I criteri generali utilizzati per la redazione del Bilancio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica, e i criteri di iscrizione delle singole poste che lo compongono, alla luce delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, appaiono conformi alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis c.c., a cui il Regolamento di Amministrazione e Contabilità fa rimando, ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	(+)	€ 683.165+
Passività	(-)	€ 603.254 -
Patrimonio Netto	(=)	€ 79.911 =
Di cui		
Utili portati a nuovo =		€ 78.767
(Patrimonio netto esercizi precedenti)		
Riserve		€ 4.528
Risultato d'esercizio 2013 (<u>Utile d'esercizio</u>)		€ 1.144

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 151.855
Costi della produzione	€ 160.222

Differenza		€	- 8.367
<u>Proventi</u> ed oneri finanziari	(+)	€	9.726
Proventi ed <u>oneri</u> straordinari	(-)	€	0
Risultato prima delle imposte\		€	1.359
Imposte sul reddito d'esercizio		€	215
Utile dell'esercizio		€	1.144

Il Patrimonio Netto dell'Automobile Club Isernia, per effetto del risultato di esercizio dell'anno 2013 (+ € 1.144) ammonta complessivamente, al 31.12.2013, ad € 79.911 e corrisponde alla differenza tra Attività (€ 683.165) e Passività (~~€~~603.254).

Si rileva che l'Ente non ha iscritto, nel Bilancio di Esercizio 2013, l'ammontare complessivo preventivato del Fondo rischi su crediti di € 67.854, ma ha iscritto nel Fondo rischi stesso l'importo di € 9.229, in quanto, come dettagliatamente esposto nella Nota Integrativa, il maggior accantonamento era stato previsto per un credito nei confronti della soc. Dr Service srl che all'inizio dell'esercizio pareva ad alto rischio di riscossione. Nel corso dell'anno la Dr Service ha puntualmente pagato nei termini stabiliti le rate concordate e, pertanto, il rischio stesso appare oggi in diminuzione. L'Ente ha comunque incrementato il fondo accantonamento rischi di ulteriori 9.229 euro, portandolo ad € 40.580 pari all'11,48 % circa del debito attuale della Dr Service srl. Si rileva inoltre che l'Ente, con espresso richiamo nella Nota Integrativa e nella Relazione del Presidente, si è impegnato anche per il futuro ad incrementare il Fondo rischi su crediti e si è impegnato a non utilizzare il Patrimonio netto, ponendolo a garanzia ed a copertura di eventuali crediti non solvibili, quale forma di garanzia vincolata.

Il Collegio ritiene che la Relazione sulla gestione predisposta dal Presidente sia coerente con il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013.

Considerando che l'Ente vanta notevoli crediti, prevalentemente nei confronti della Società DR Service e che, in data 14.12.2012 ha sottoscritto con quest'ultima un piano di rientro quinquennale per il totale rimborso della somma di € 418.865,97, e che è in corso di definizione un nuovo accordo finalizzato ad una rimodulazione del piano di rientro del debito con il mantenimento per l'anno 2014 della stessa rata mensile già versata nel 2013, il Collegio, nel ribadire le preoccupazioni e le raccomandazioni espresse nei precedenti verbali, non può che prendere atto delle scelte adottate dai Vertici dell'Ente.

In merito, nell'osservare il lungo periodo previsto dalla convenzione, invita la struttura a seguire costantemente l'attività di recupero del credito, tenendo puntualmente aggiornato l'Organo di Controllo sui versamenti effettuati dalla Dr Service.

Il Collegio prende atto, altresì, che non è stato disposto il versamento di cui alla previsione normativa di cui all'art. 8 c. 3 della L.135/2012 ed analogamente non è stato predisposto l'accantonamento di ulteriori somme per l'anno 2013, in quanto l'intervenuta normativa vigente non ha reso più necessario l'accantonamento e il riversamento di tali somme, come descritto nella delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club del 19 dicembre 2013 nella quale sono espressamente richiamati i disposti dell'art. 2 commi 2 e 2 bis del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che reca disposizioni specifiche per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti di natura associativa. A tale proposito si rileva che l'Automobile Club ha predisposto ed approvato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del citato decreto legge 31 agosto 2013, il previsto "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Tenuto conto della attuale delicata situazione finanziaria, il Collegio invita l'Ente a porre in essere le necessarie azioni volte al recupero di tutti i crediti vantati. Inoltre il Collegio invita l'Ente a rispettare quanto dall'Ente stesso dichiarato in merito alla particolare attenzione da dedicare alle economie di spesa ancora possibili, e soprattutto all'impegno di incrementare anche in futuro il Fondo rischi su crediti e di non utilizzare il Patrimonio netto, ponendolo a garanzia ed a copertura di eventuali crediti non solvibili, quale forma di garanzia vincolata.

In via conclusiva, il Collegio, prendendo atto delle risultanze dell'attività svolta e, fermo restando quanto sopra osservato e considerato, **esprime parere favorevole all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del Bilancio di esercizio 2013**, così come redatto ed approvato dal Consiglio Direttivo.

... omissis ...

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Alberto Santolini

I COMPONENTI

Fernando Galasso